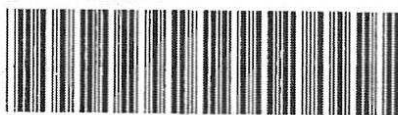




Comune di Salerno

Prot E N.0086320 07/05/2021 10:44

Cla: 1



20210086320000

Al Sindaco di Salerno
Arch. Vincenzo Napoli
Comune di Salerno
Palazzo di Città

Oggetto: Richiesta patrocinio e contributo per Festival Salerno Letteratura, nona edizione 2021.

Gentilissimi,

dopo un anno particolarmente complesso da un punto di vista logistico, quello dell'edizione dell'anno scorso, che ha ottenuto un riscontro straordinario nonostante la pandemia, la nona edizione di Salerno letteratura festival si terrà dal 18 al 26 giugno 2021, per dare un significativo ed indispensabile contributo alla ripartenza, offrendo un programma di oltre 100 eventi con alcuni tra i nomi più rilevanti della cultura italiana e internazionale.

Duna di Sale, che organizza il festival, è un'associazione riconosciuta, iscritta nel registro delle persone giuridiche ai sensi del DPR 361/2000 e nel Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e culturale. Attiva dal 2002, è stata partner di soggetti privati e pubblici per progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo ed è stata capofila di un partenariato europeo per un progetto Erasmus sull'educazione informale degli adulti.

Il festival, nato nel 2013 da un'idea di Ines Mainieri condivisa da Francesco Durante, compianto direttore artistico, è diventato un prezioso punto di riferimento e fin dalla sua fondazione, guarda oltre Salerno, alla Campania e all'Italia. Il festival, durante le precedenti otto edizioni, ha fatto numeri importanti, ha destato l'attenzione dei media nazionali ed è il terzo festival per dimensioni (dopo Mantova e Pordenone, manifestazioni assai più "adulte"). Inoltre, ha confermato, sempre di più, la sua vocazione internazionale che è già rappresentata dal Premio Salerno Libro d'Europa annesso al festival. Un premio che viene attribuito a tre tra i migliori giovani narratori del continente, tutti acclamati dalla critica internazionale, tradotti e pubblicati da grandi editori.

Il progetto festival, non ancora adeguatamente sostenuto, benchè sia un progetto dai tratti così "civici", lo realizziamo al prezzo di una grande fatica, rischiando all'occorrenza del nostro, ricercando anche nei privati e nel cosiddetto "crowdfunding" risorse che ci aiutino a lavorare e per far crescere, fra l'altro, alcune professionalità che già operano all'interno del nostro staff.



Quest'anno, sempre in considerazione delle norme anti CoVid-19 prevediamo di ospitare il pubblico in presenza, con prenotazione obbligatoria, in sei luoghi all'aperto e uno al chiuso del centro storico di Salerno e di utilizzare piattaforme di trasmissione in streaming, per gli eventi che ospitano autori stranieri che non potranno raggiungere la città. Tutto ciò per consentire la massima fruizione degli eventi al pubblico in presenza ed anche ad un pubblico più vasto, in collegamento da remoto.

I sei luoghi all'aperto ed uno al chiuso, sono: *l'atrio del Duomo di Salerno, Largo Barbuti, Tempio di Pomona, Corte interna della Guardia di Finanza, Museo Diocesano, Convitto Nazionale, chiesa dell'Addolorata* mentre *Palazzo Fruscione* ospiterà la sala accoglienza per gli autori, la sala stampa, lo spazio interviste, la sala fotografi, la segreteria e un punto informativo.

Qui di seguito la richiesta di utilizzo dei luoghi con a fianco le date:

- Palazzo Fruscione dal 17 al 30 giugno
- Chiesa dell'Addolorata dal 17 al 30 giugno
- Spazio antistante il Tempio di Pomona dal 16 al 27 giugno
- Larchetto San Pietro a Corte dal 17 al 26 giugno
- Largo Barbuti dal 17 al 27 giugno
- Installazione di un **INFOPOINT** in Piazza Portanova dal 1 al 27 giugno
- Installazione di un totem, con loghi istituzionali, in Piazza Portanova dal 25 maggio al 27 giugno

Si chiede inoltre la messa a disposizione di tre spazi per manifesti 6x3 di proprietà del Comune, dal 20 maggio al 20 giugno, di autorizzare 4 uscite gratuite di manifesti 70x100, da concordare con l'ufficio affissione, garantendo che sui manifesti grandi e piccoli saranno apposti solo i loghi istituzionali.

Infine, per le motivazioni di cui sopra, si chiede la concessione di un congruo contributo per sostenere finanziariamente il progetto e nel contempo si chiede, al fine di poter far fronte alle prime spese, **un'anticipazione sul contributo assegnato pari al 70% dello stesso** da liquidare sul c/c bancario, intestato all'Associazione Duna di Sale IBAN BCC di
Aquara.

Intanto La ringrazio e in attesa di conoscere le determinazioni al riguardo, Voglia ricevere i miei più cordiali saluti.

In allegato: progetto e piano finanziario

La Presidente
Daria Limatola
Daria Limatola

7.05.2021



Denominazione del progetto:

Salerno Letteratura festival, nona edizione 18-26 giugno 2021

BENEFICIARIO : Duna di Sale Associazione

C.F. / Ente: 950801106536 / P. IVA 05163160657

Descrizione

Duna di Sale ha realizzato in questi anni, molte iniziative culturali – 8 edizioni del festival, 4 edizioni degli Stati generali della letteratura del Sud, decine di incontri infra-annuali con autori, musicisti e poeti.

La nona edizione di Salerno letteratura festival si terrà dal 18 al 26 giugno 2021, e ovviamente ogni evento previsto da questo progetto verrà attuato nel rispetto di quelle che saranno le disposizioni in merito di DPI e di distanziamento per il pubblico, gli ospiti e gli addetti coinvolti.

La **Direzione Artistica** anche quest'anno è a cura di Gennaro Carillo, Matteo Cavezzali e Paolo Di Paolo, mentre Daria Limatola si occuperà della parte dedicata alla letteratura per ragazzi e alla graphic novel. Ines Mainieri sarà come sempre a capo della **Direzione Organizzativa**.

Anche questa nona edizione sarà come di tradizione all'insegna della grande letteratura.

Gli eventi in programma coinvolgeranno numerosi autori per affrontare i temi importanti della nostra epoca, il titolo dell'edizione, **Le Occasioni**, di matrice montaliana (Eugenio Montale scomparso 40 anni fa), sta a indicare la vera natura di un grande festival, non un contenitore di eventi, ma un propulsore, un continuo innesco di "occasioni" culturali su un territorio. Occasioni intanto, di lavoro: tanto più durante una crisi sanitaria che ha costretto moltissimi artisti a fermarsi. Ma occasioni intese come opportunità di collaborazione tra figure diverse, di dialogo di relazioni.

Ancora una volta Salerno Letteratura, guarda alla missione portata avanti fin dalla fondazione: quella di partire da Salerno, come grande laboratorio culturale a cielo aperto, per guardare alla Campania e all'Italia, ma anche a una platea straniera che può fruire di eventi in lingua inglese. Per farlo al meglio Salerno Letteratura si è sempre aperto alla collaborazione con altri festival del Sud, seguendo una intuizione di Francesco Durante, che nell'edizione 2021 sarà sviluppata *in nuce*, dialogando e collaborando con il *Tramefestival* di Lamezia Terme e *Marina di Libri* di Palermo, attraverso uno scambio virtuoso di ospiti, la creazione di format trasversali, la condivisione della professionalità di tantissimi giovani.

▪ Obiettivi generali e specifici:

Anche quest'anno ci proponiamo di presentare al pubblico un programma vasto e accattivante.

Gli incontri si svilupperanno attorno ad alcuni nodi, il rapporto tra letteratura e storia, le relazioni, il settecentenario di **Dante Alighieri**.

Salerno Letteratura quest'anno si moltiplica: diventa **laboratorio di creazioni**, producendo performance e spettacoli che nascono a e per Salerno Letteratura, e che poi saranno portati in giro per l'Italia avendo come partner produttivo il festival.

E poi il **programma si amplia**: alle storiche sezioni di narrativa italiana e straniera, agli spettacoli dal vivo, al **Premio Salerno Libro d'Europa**, che coinvolge le voci giovani più interessanti della letteratura europea, si aggiunge quest'anno **SalernoFilosofia** una vera e propria costola "filosofica" del festival, derivata dalla



volontà di incrementare le occasioni per riflettere sul nostro tempo e accentuare la sfida del pensiero che sempre deve essere un grande evento culturale.

La nona edizione sarà più agile, pensata in ogni dettaglio per la situazione delicata che stiamo vivendo, tutta giocata su spazi aperti, ampi, in cui poter godere in sicurezza di performance musicali, dialoghi letterari, dibattiti sui temi centrali del nostro tempo. Ogni serata sarà costruita come un racconto in cui parole, musica, immagini si richiameranno tra loro per sviluppare una suggestione, un interrogativo, una linea tematica. Interverranno in diretta streaming autori internazionali in una cornice "live" che arricchirà, grazie ad attori, performer e musicisti, l'incontro.

Si confermano la **Summer School**, lo spazio di formazione per i giovanissimi, e il rapporto con il **Premio Strega**, che presenterà al pubblico gli autori della cinquina in uno dei primi appuntamenti pubblici in assoluto dopo la proclamazione. Quest'anno, poi, il rapporto con il pubblico sarà cementato da flash mob e performance estemporanee, con l'intento di attingere a un patrimonio creativo che ha visto Salerno essere, in stagioni più o meno lontane, un luogo di effervescenza artistica e con l'obiettivo di ampliare il più possibile la platea, raggiungendo anche i più distratti. Anche per i più piccoli, oltre agli incontri con autore, si è pensato ad una serie di eventi spettacolari sia per celebrare l'anniversario Dantesco, che per affrontare temi di attualità che spaziano dall'economia al linguaggio di genere.

- **Anticipazioni del programma**

La nuova edizione parte da uno straordinario parterre di scrittori e artisti, a cominciare da **Olga Tokarczuk**, scrittrice **Premio Nobel per la Letteratura**, a **Jhumpa Lahiri**, **Premio Pulitzer**, da **Alessandro Baricco** a **Erri De Luca**, da una protagonista della canzone italiana come **Nada** a **Moni Ovadia**, da volti popolarissimi come **Lino Guanciale**, **Enrico Ianniello** e **Sabina Guzzanti** a un maestro della letteratura contemporanea come **André Aciman** (autore di *Chiamami col tuo nome*). E ancora: **Jonathan Coe**, **Hanif Kureishi**, **Benjamin Labatut**, rivelazione della letteratura internazionale, **Guillermo Arriaga**; popolari autori italiani come **Dacia Maraini**, **Giuseppe Catuzzella**, **Massimo Carlotto**, **Nicola Lagioia**, **Lidia Ravera**, **Daria Bignardi**; grandi scienziati come **Guido Tonelli** e **Antonella Viola**; l'omaggio a **Lucio Dalla** di **Gino Castaldo** e **Ernesto Assante**, giornalisti-scrittori di primo piano come **Ezio Mauro**, **Francesca Mannocchi**, **Giovanna Pancheri**, **Filippo Ceccarelli** e **Gabriele Romagnoli**; importanti studiosi come **Eva Cantarella**, **Ivano Dionigi**, **Nadia Fusini**, **Vera Gheno**, un compositore e musicologo come **Giovanni Bietti**; ed esponenti della politica volta a una riflessione etica come **Luigi Manconi** e **Luciano Violante**.

- **Modalità di programmazione**

Salerno Letteratura riscuote ogni anno un grande successo di pubblico ed è visitato da decine di migliaia di persone. Quest'anno però, sempre in considerazione delle norme anti CoVid-19 **prevediamo di utilizzare piattaforme di trasmissione in streaming per consentire la massima fruizione degli eventi anche dal pubblico che per motivi di spazio o di distanza non potrà assistere in presenza**. Prevediamo che questa particolare circostanza costituirà per noi una opportunità unica – trasmettendo via internet il pubblico è



potenzialmente molto più ampio. Speriamo così di aumentare grazie allo streaming il numero medio dei nostri spettatori che finora si è aggirato intorno ai 22.000 individui.

Indipendentemente dalle modalità di fruizione ideate per il pubblico, il festival coinvolge direttamente l'Università di Salerno, le scuole del territorio e i loro studenti, attraverso la Summer school, i programmi dedicati ai volontari e le opportunità di stage. Anche questi verranno ricalibrati rispetto alle norme vigenti in tema di prevenzione del contagio.

Un festival letterario non può prescindere dagli incontri con autori e poeti e il nostro in particolare ha sempre previsto anche concerti, reading, spettacoli dal vivo, giochi letterari e laboratori per adulti e ragazzi. Abbiamo deciso, per non snaturarci, di mantenere invariato l'impianto generale della programmazione, ma abbiamo previsto che qualora non fosse possibile per gli autori raggiungere Salerno a causa di eventuali restrizioni al movimento interregionale e internazionale, lo svolgimento degli incontri verrà organizzato in modo da avere un presentatore sul palco e l'ospite in diretta video, in modo che il conduttore riesca a favorire il più possibile l'interazione col pubblico, anche quello a distanza.

Il rapporto con il pubblico sarà intensificato da esperimenti innovativi di coinvolgimento della platea, flash mob, performance estemporanee, con l'intento di attingere a un patrimonio creativo che ha visto Salerno essere, in stagioni più o meno lontane, un luogo di effervescenza artistica e con l'obiettivo di allargare il più possibile il pubblico, creando occasioni di stupore anche nei più "distratti".

▪ Sedi di svolgimento

Il festival sarà, come ogni anno, itinerante, per valorizzare alcuni dei siti più suggestivi del centro storico, meta di turisti, visitatori e ospiti della manifestazione.

I luoghi:

Palazzo Fruscione, inserito nella cornice di San Pietro a Corte, l'unica testimonianza archeologica di architettura palaziale di epoca longobarda, poggia sui resti di un complesso termale di epoca imperiale e fu costruito nel XIII secolo. All'interno dello stesso, sono presenti strutture con archi a volte a crociera che si collocano fra l'epoca longobarda e quella normanna, oltre che ad affreschi e decorazioni di tipo angioino ed aragonese. Il Palazzo ospiterà la sala stampa, la segreteria, la sala fotografi e web e la sala accoglienza riservata agli autori.

Il Tempio di Pomona, risalente al periodo romano, quando la città ricevette il titolo di Collegio degli Augustali è caratterizzato all'interno da una quindicina di colonne di stile ionico unite tra di loro da un arco gotico a sesto acuto. I capitelli, sempre di stile ionico, sono costituiti da quattro teste della dea Pomona e una lastra quadrata a coronamento del capitello formata da facce concave.

La chiesa dell'Addolorata, affacciata su largo Abate Conforti, fa parte del complesso monumentale di Santa Sofia fondato alla fine del X secolo. La chiesa ospiterà prioritariamente la Summer School.

Largo Barbuti, caratterizzato dall'incrociarsi di vicoli e piccoli slarghi è situato nel rione dei Barbuti di origine longobarda e prende il nome dalla lunga barba tipica dei guerrieri longobardi che vissero in città;

L' Atrio del Duomo; il Duomo, fondato da Roberto il Guiscardo e consacrato da Gregorio VII è il principale luogo di culto in città. Realizzato in stile romanico nell'XI secolo, vanta un campanile con otto grandi campane che è un esempio dello stile arabo-normanno. L'atrio è circondato da un porticato sorretto da



ventotto colonne di diverso ordine che reggono archi di una serie di gallerie; un esempio suggestivo di architettura che in Italia ritroviamo soltanto nella Basilica di Sant'Ambrogio a Milano. Dall'atrio si accede all'ingresso principale della Basilica, costituito da una porta in bronzo bizantina, fusa a Costantinopoli nel 1099.

Il Museo Diocesano "San Matteo" di Salerno è senza dubbio il contenitore più importante di opere d'arte a Salerno e provincia. L'attuale configurazione dell'edificio corrisponde ai lavori appaltati nel 1832 dall'arcivescovo Lupoli. Il complesso dispone di una fisionomia neoclassica e la raccolta museale fu voluta negli anni '30 del secolo scorso da monsignor Capone. Il patrimonio artistico del museo comprende opere che vanno dal Medioevo al Novecento. Una collezione di grande rilievo è costituita dagli avori salernitani: la più vasta e completa raccolta di tavolette eburnee istoriate del Medioevo cristiano esistente al mondo (prima metà del secolo XII). Si tratta di 67 pezzi, di cui 37 illustrati con scene dell'Antico e Nuovo Testamento.

Il Convitto Nazionale "Torquato Tasso" - L'edificio sorge nel cuore della città antica e occupa l'area in cui sorgeva il Monastero femminile di Santa Maria Maddalena, probabilmente fondato dal Principe longobardo Sicone II, che resse Salerno dall'817 all'832. Il Convitto "Tasso" fu istituito con Decreto del 7 novembre del 1811 dal Re delle due Sicilie, Gioacchino Murat sul modello dei Licei - Convitti francesi, conservando tale caratteristica anche con il succedersi di altri regimi politici. Fino al 1860 il Convitto fu retto dai Padri Gesuiti ed in esso vennero attivate le cattedre universitarie di medicina, chimica e farmacia, ostetricia e materie giuridiche che furono attive fino al 1861.

Il festival ogni anno affida la prolusione inaugurale ad un autore di chiara fama, quest'anno è stata affidata a **Corrado Bologna**, accademico e filologo. Le prolusioni vengono stampate e fanno parte della collana "Ouvertures". A partire dal 2013, le prolusioni inaugurali sono state realizzate da: **Giuseppe Galasso, Raffaele La Capria, Ermanno Rea, Marco Santagata, Mario Andreose, Giulia Sissa, Eva Cantarella, Gilberto Corbellini**.

Coinvolgimento di altri soggetti:

La Regione Campania, per il sostegno in generale

Scabec, per il sostegno in generale e la campagna di comunicazione

Il comune di Salerno, oltre a sostenere il festival, mette a disposizione tutti gli spazi pubblici utili allo svolgimento degli eventi.

L'università di Salerno ha una convenzione in atto con Duna di Sale sul progetto festival, diversi docenti e studenti dei dipartimenti DISPAC e DIPSUM partecipano a diversi eventi del programma con ruoli specifici in ambito audiovisivi e formazione.

Fondazione Gatto, per progetti comuni che saranno nel programma della nona edizione del festival.

Fondazione della Comunità Salernitana, sostiene il festival ponendo in essere ogni anno la collaborazione ad un evento.



La Fondazione Bellonci, promotrice del Premio Strega. Ogni anno i cinque finalisti fanno la loro prima uscita pubblica al nostro festival, quest'anno il Premio Strega si terrà il 2 luglio, dunque abbiamo concordato che il vincitore 2020 sarà nostro ospite.

Riconoscimenti:

Salerno letteratura ha ottenuto per due volte di fila, per il biennio 2017-2018 e 2019-2020 il marchio EFFE label, destinato ai più bei festival europei e ha ottenuto, per l'edizione 2018, il marchio "Anno Europeo del Patrimonio Culturale" destinato alle manifestazioni di alto profilo culturale all'interno dell'Unione.

Complessità della iniziativa: il programma prevede oltre 100 eventi –dai 10 ai 15 al giorno –alcuni ovviamente in contemporanea. Coinvolge oltre 130 autori italiani e stranieri.

Innovazione: Il carattere innovativo del progetto risiede questa volta nella modalità di realizzazione degli eventi. Il ricorso a risorse multimediali e la trasmissione in streaming offrono nuovi spazi e nuove opportunità di interazione col pubblico

Multidisciplinarietà: La letteratura si fonde con la poesia, con la musica, col teatro e col gioco. Ciò che ne risulta è un programma sorprendente, che non ha mai deluso il pubblico.

Strategie di promozione e modalità di comunicazione e diffusione: tutti i mezzi di comunicazione sono utilizzati –media tradizionali, social media, sito web, piattaforme streaming.

Iniziative collaterali e ricadute sul territorio: La manifestazione fin dall'inizio ha dato origine a diversi eventi moltiplicatori all'interno dell'Università, nelle scuole, nei comuni vicini e fuori regione. Il progetto crea e fornisce lavoro, genera indotto per le strutture ricettive del territorio, è un attrattore turistico per i visitatori che si recano in estate a Salerno.

Presenze: Quest'anno ci aspettiamo 12.000 presenze, numero molto al di sotto di quello abituale, dovuto all'utilizzo solo degli spazi all'aperto e alla programmazione degli eventi durante le ore serali, stimiamo però un grande aumento del pubblico che potrà seguire da remoto, grazie alle dirette streaming.

Costo del Progetto

Il budget previsionale prevede € 190.000.

La sostenibilità finanziaria è data dai contributi pubblici, fondazioni, associazioni di categoria, privati cittadini.

La Presidente
Daria Limatola



Salerno Letteratura festival, IX edizione 18-26 giugno 2021
Preventivo di spesa

DESCRIZIONE	
Spese viaggio/ vitto e alloggio ospiti	€ 35.000,00
Compensi autori/interpreti/spettacoli/film	€ 21.000,00
transfer, pedaggi, carburante, noleggio auto	€ 3.450,00
spese telefoniche/internet/energia elettrica	€ 550,00
cancelleria, stampa e materiale vario	€ 5.500,00
Allestimento luoghi/service tecnici	€ 39.000,00
Sito/materiali grafici/video/servizio biglietteria	€ 17.000,00
Spese personale/amministrazione	€ 46.000,00
SIAE	€ 9.000,00
Oneri diversi	€ 13.500,00
TOTALE	€ 190.000,00

La Presidente
Daria Limatola